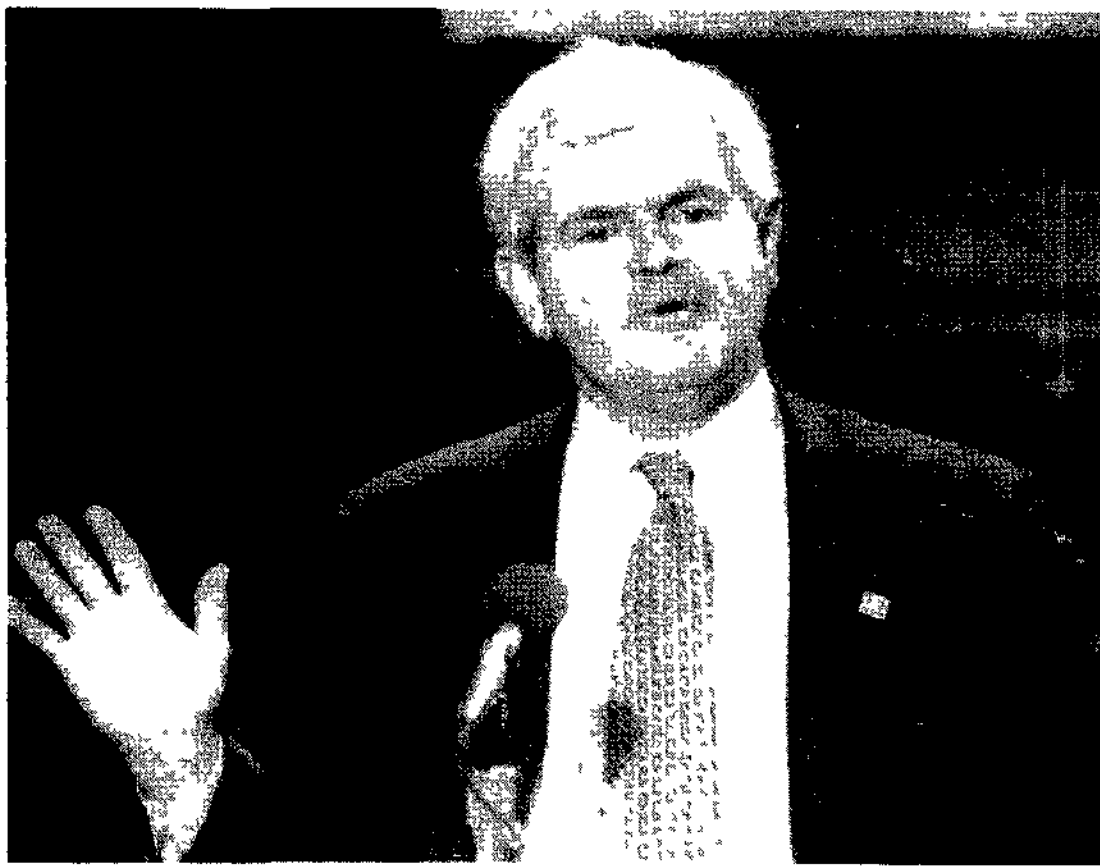


Il Perù denuncia per tradimento Vargas Llosa padre e figlio

Gli scrittori Mario e Alvaro Vargas Llosa, padre e figlio, con doppia nazionalità, peruviana e spagnola, sono stati denunciati alla magistratura per tradimento, in relazione al conflitto scoppiato con l'Ecuador. L'esposto presentato il 13 febbraio dall'avvocato Santiago Sanguinetti Galindo li accusa di «intelligenza con un governo straniero per provocare la guerra» e di «collusione per favorire uno stato straniero nel conflitto».



Il presidente della Camera Usa, il repubblicano Newt Gingrich

Elogio della Nutella «Mito da importare»

La Nutella è diventata famosa negli Stati Uniti. Da un po' di tempo se ne trova negli alimentari di lusso di New York. E da questa settimana è diventata anche oggetto di dibattito su giornali sofisticati. Il New Yorker, settimanale per intellettuali, ne parla nel primo numero di marzo.

NEW YORK. Dopo l'attacco alla pasta, tutta - accusata qualche settimana fa dal New York Times di far ingrassare quanto e più degli hamburger - gli americani hanno scoperto la Nutella. E divisi tra la gioia di poter smettere di sentirsi dieteticamente inferiori agli italiani - maestri della dieta mediterranea - e il rimpianto per essere arrivati tardi al barattolo di crema al cioccolato ne hanno registrato l'esistenza sul New Yorker.

del barattolo nascosto nella crepe, tutta - accusata qualche settimana fa dal New York Times di far ingrassare quanto e più degli hamburger - gli americani hanno scoperto la Nutella. E divisi tra la gioia di poter smettere di sentirsi dieteticamente inferiori agli italiani - maestri della dieta mediterranea - e il rimpianto per essere arrivati tardi al barattolo di crema al cioccolato ne hanno registrato l'esistenza sul New Yorker.

L'America divorzia da Gingrich I sondaggi: finito il feeling con la destra radicale

È finita la grande corsa a destra dell'America? Forse sì. Due sondaggi pubblicati l'uno dal «New York Times» e l'altro da «Usa Today» portano a questa conclusione: la maggioranza dell'opinione pubblica è già stanca della politica della nuova destra repubblicana.

bambini poveri (misura già approvata dalla maggioranza repubblicana all'Camera)? Il 68 per cento dice no e solo il 28 per cento è favorevole. Ma allora dove tagliamo? Più della metà degli americani (secondo la Gallup) è favorevole a tagliare le spese per la Difesa militare.

ca per il lavoro - una politica per la lotta al crimine e una politica di riforma sanitaria. I primi due punti sono agli ultimi posti nel programma di Gingrich. Il terzo è del tutto assente. Ancora il 70 per cento degli americani considera una pessima idea quella di aumentare i poteri discrezionali della polizia (e cioè un provvedimento appena presentato dalla destra al Senato).

Caso Whitewater Incriminato ex presidente di banca Arkansas

Il gran giuri che indaga sullo scandalo Whitewater ha incriminato ieri l'ex presidente della banca dell'Arkansas che nel 1990 prestò fondi alla campagna per la rielezione di Bill Clinton alla carica di governatore dello Stato.

Clinton. Nell'annuncio dato nella giornata di ieri Starr non ha precisato se le imputazioni contro Ainsley siano legate a quel prestito o ad altre questioni.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PIERO SANSONETTI

NEW YORK. È possibile che l'America si sia già staccata di contere a destra? È possibile? O forse in realtà la formidabile ondata reazionaria della quale si è parlato in questi mesi non era poi così formidabile o non era poi così reazionaria. Lo dicono due grandi sondaggi realizzati nei giorni scorsi e resi pubblici ieri.

repubblicani avevano vinto le elezioni di novembre. Come si spiega allora quella vittoria? Si spiega con una inflazione per la destra che sicuramente è stata ma evidentemente era meno irresistibile di quanto non fosse sembrato a quasi tutti. Come dimostra questo dato: alla più demagogica e generica delle richieste del «Contratto» (tagliare le spese dello Stato per poter tagliare le tasse) in dicembre era favorevole il 69 per cento degli americani oggi solo il 51. Restano maggioranza ma il trend indica un crollo verticale. La cui portata di svolta chiarissima quando si entra in una analisi più particolareggiata dei possibili tagli. Vediamola. Il 77 per cento dice no. Tagliamo «Medicare» (sanità gratis per i poveri) il 78 per cento dice no. Allora tagliamo il pranzo gratuito a scuola per i

In definitiva i repubblicani sono in maggioranza solo su tre proposte: ridurre il Welfare (cioè l'assistenza finanziaria ai poveri) ridurre i fondi per la cultura e l'arte (in tutti e due i casi i favorevoli sono il 65 per cento) ridurre i buoni pasto ai poveri (i favorevoli sono il 60 per cento). Anche qui però se dalla indicazione generica si passa alle proposte concrete la maggioranza repubblicana si sbriciola. Gingrich è sconfitto su due punti quali: anni della sua linea sul Welfare togliere l'assistenza alle ragazze madri sottraendo loro i figli e mandandoli all'orfanotrofio (il 62 per cento è contro) il 31 per cento a favore) e ridurre a due anni il tempo limite per usufruire del Welfare (il 66 per cento dice che il Welfare non deve avere limiti di tempo).

La linea politica dei repubblicani nasce e muore dai sondaggi non solo sul terreno economico. Anche sul piano generale. La maggioranza degli intervistati indica tre problemi urgenti da mettere nell'agenda del congresso ai primi posti: una politi-

Nonostante tutto ciò i sondaggi dicono che Clinton è ancora in vantaggio per la corsa alle presidenziali del '96. Il suo prestigio è aumentato su un solo argomento: la politica economica e del lavoro. Qui il tasso di approvazione oscilla tra il 45 e il 47 per cento contro il 38 per cento di dicembre. In netta ascesa la popolarità di Bob Dole probabile concorrente di Clinton per la casa Bianca. Il suo indice di popolarità è raddoppiato in un mese dal 20 al 40 per cento. Mentre il suo indice di impopolarità è al 23 per cento. Molto basso. Newt Gingrich invece è il politico più antipatico d'America. Ha un indice negativo del 33 per cento e un tasso di approvazione minimo 22 per cento.

Si candida Lamar Alexander, l'outsider che vuol ripetere l'exploit del presidente Un Clinton per i repubblicani

MANNI RICCOBONO

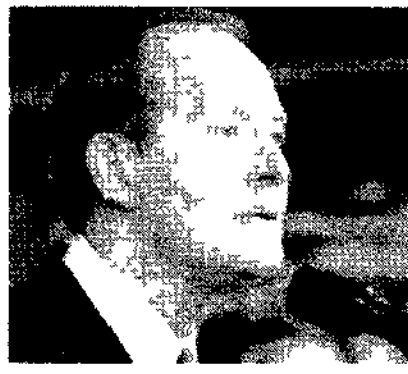
NEW YORK. La sua parola d'ordine riduce all'osso il governo federale. L'immagine che sta facendo di se stesso come possibile presidente degli Stati Uniti è quella di un uomo qualunque, del buon cittadino che sa qual è il suo dovere e non si fa distrarre da strane tentazioni. Lamar Alexander, 54 anni, repubblicano del Tennessee è il secondo del suo partito ad entrare in gara ufficialmente per le primarie del '96. Ha preceduto Phil Gramm del Texas e si sa che ad aprile entrerà in corsa Bob Dole, il favorito leader dei repubblicani al Senato. Alexander ha presentato ieri la sua candidatura nel suo paese natale, Maryville, piccolo centro sulle Smoky Mountains. Ha percorso a piedi i due chilometri di casa sua al tribunale locale aiutato da una folla di sostenitori festosi, maggiore in costume e bandiere che suonavano inni patriottici.

to da solo - ed una serie di forti investimenti lo hanno reso ricco e chiacchierato a Washington si dice di lui che non usi ad approfittare per se stesso delle conoscenze che gli derivano dalla politica. Quali sono le sue chance contro Dole e Gramm? Per il momento piccole. Secondo un recente sondaggio Alexander è virtualmente sconosciuto per il 94 per cento degli elettori repubblicani. Tra i pochi che sanno chi è un po' più della metà è disposta a dargli il voto. Ma Alexander punta a fare di questa sua di bellezza un punto di forza: vuole essere l'uomo nuovo. In questo è un altro particolare che lo differenzia da Clinton. Clinton Alexander è stato alla guida di uno Stato del sud per due mandati. Non si è mai candidato per governatore. Per la prima volta nel 1978. Come Clinton ha tentato di rivoluzionare le debolissime sorti economiche del suo stato e come Clinton lo ha fatto con un discreto successo. Per

nessi. L'Arkansas sono Stati con molti e molto simili agricoltori poveri e poco sviluppati. E come Clinton Alexander non ha fatto il militare. Di Clinton dice che è una bravissima persona ma che in politica sbrucia tutto. E così lui si vuole accreditare come l'anti Clinton, la bravissima persona che farà le cose giuste e l'outsider che rappresenta l'America.

Nel suo programma al primo posto c'è il ridimensionamento del governo federale. Ha detto in che il governo è diventato un impedimento alle imprese e alle comunità di cittadini americani. Non si è mai visto da solo. Perciò se diventa presidente lui per primo cercherà di tagliare la complessa responsabilità del Welfare, dell'assistenza sanitaria e dell'istruzione. E ha promesso che abolirà il ministero dell'istruzione di cui pure è stato responsabile due anni durante la presidenza Bush (all'epoca sostenne che andava rafforzato). Poi affermò che si ritirava in un luogo dove è Alexander in un rabbioso caso proprio per se stesso. Lamar

Clinton. Come la legge che mette al bando la libera circolazione delle armi. «Quando andavo a scuola avevo sempre con me un coltello a serramanico e tutti i ragazzi ne avevano uno. Ora una legge federale impedisce agli studenti di possedere un coltello. Questo è assurdo: noi non abbiamo mai usato i coltelli l'uno contro l'altro perché nelle nostre case a scuola in chiesa o in una insegna non farlo anche se tutti ne avevamo uno. Era l'educazione, non la proibizione a funzionare. E allora perché deve essere una legge nazionale a stabilire queste cose? Devono essere le



Il governatore del Tennessee Lamar Alexander

Mark Humphrey Ap

American Airlines Patè di fegato al bando su tutti i voli

FORT WORTH (Texas). A causa delle proteste di un'associazione animalista American Airlines ha deciso di cancellare dal proprio menù il patè di fegato di oca. Le linee aeree texane hanno deciso di non servire più a bordo quella che viene considerata una prelibatezza del patè dopo che gli animalisti avevano reclamato per il modo violento con cui anatre ed oche vengono ingozzate per far loro aumentare di volume il fegato. È come se un uomo sottolineasse gli ethical treatment of animals) fosse costretto a mandar giù 13 chili di spaghetti al giorno. L'Air Canada era stata la prima compagnia aerea a dicembre a bandire il patè di fegato di volatili per le stesse ragioni.